l'Unità SPORT B

PADOVA 0
UDINESE 0

PADOVA: Benevelli 6,5, Cavasin 6,5 Ottoni 6,5, Sola 6,5, De Re 6,5, Donati 6 5; Camolese 6, Fermanelli 6,5, Ciocci 6, Angelini 6 (66' Piacentini ng), Simonini 6,5 (12 Dal Bianco, 13 Ruffini, 15 Bellemo, 16 Pasqualetto)

UDINESE: Garella 7; Galparoli 6 5, Orlando 6 5 Manzo 6,5, Storgato 6,5, Lucci 6,5, Firicano 6 5, Zannoni 6,5, De Vitis 6 (88 Susio), Catalano 6 (81 Paganin) Branca 6,5, (12 Abate, 15 Pasa, 16 Vagheggi)

ARBITRO: Pairetto di Torino 6 5

NOTE: angoli 7 0 per il Padova Ammoniti Cavasin Lucci Zannoni Spettatori 20mila circa Giornata estiva

COSENZA 2
MESSINA 1

COSENZA: Simoni 5,5, Marino 6, Lombardo 6, Galeazzi 5, De Rosa 6, Poggi 6,5 (67 Napolitano 5;5), Urban 6 Caneo 6, Lucchetti 5,5, Venturin 6 5, Padovano 5 (80 Castagnini)

MESSINA: Cinoci 6, De Simone 5,5, Grandini 6 Modica 6,5, De Montmio 6,5; Petitti 6, Mossini 6 (69 Schillaci M. n.g.), Di Fabio 5, Schillaci S 7, Pierleoni 7, Mandelli 6 (12 Dore, 13 Serra 14 Valigi).

ARBITRO: Nicchi di Arezzo 7

RETI: 5' Pierleoni 32' Poggi 63 Venturin

NOTE. su sollecitazione del capo ultrà del Cosenza padre Bisceglie, è stato osservato un minuto di raccoglimento per i tre missionari trucidati in Mozambico. Ammoniti Padovano Schillaci S , Di Fabio Angoli 4 2 per il Messina

AVELLINO 1
PIACENZA 0

AVELLINO: Di Leo 6, Murelli 6,5, Moz 6 (79' Sirotti n g.); Strappa 6,5 Amodio 6,5 Pemone 6, Bertoni 6, Dal Prà 7, Bagni 4, Sormani 6,5, Baldieri 6 (87' Lo Pinto n g.) (12 Pescatore, 14 Raimo),

PIACENZA: Bordoni 6; Colesante 6,5 Bozzia 6 (46 Moretti 5,5); Masi 6; Condina 6, Manighetti 5,5; Tessarioi 5, Galassi 5 (70 Compagno n.g.), Iorio 6, Roccatagliata 6, Signori 6,5 (12 Grilli, 13 Turrini, 15 Scaglia)

ARBITRO: Dal Forno di Ivrea 5 5

RETE: 66 Dal Prà

NOTE: angoli 11 6 per l'Avellino cielo coperto, terreno in ottime condizioni. Ammoniti Signori e Sormani, espulso al 36 Bagni per proteste. Spettatori 12 099, di cui 4 228 paganti, per un incasso complessivo di 151 209.000.

BARLETTA 0
BARI 0

BARLETTA: Coccia, Cossaro, Magnocavallo; Mazzaferro, Guerrini, Ferrazzoli, Nardini, Fioretti, Carruezzo (58' Panero), Beccalossi (78' Saltarelli), Soncin (12 Garboni, 14 Berrini, 16 Giusto)

BARI. Nannini Loseto; Carrera, Terracenere, De Trizio, Carbone; Urbano, Di Gennaro, Scarafoni Maiellaro (78' Fonteli), Bonetti (68 Bergossi) (12 Alberga, 13 Tangorra, 16 Nitti).

ARBITRO: Cornieti di Forlì

NOTE: angoli 5 a 1. per il Bari. Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 12 000. Ammoniti Carruezzo, Beccalossi Scarafoni e Nardini

CREMONESE 2
TARANTO 0

CREMONESE: Rampulla, Gualco, Rizzardi (66' Montorfano); Piccioni Garzilli, Citterio, Lombardo, Avanzi (82' Merlo), Cinello Maspero, Bivi (12 Violini, 14 Loseto, 16 Pelini).

TARANTO: Spagnulo Minola, Boggio; Gridelli, Brunetti, Biagini Paolucci, Roselli, Lerda, Donatelli (57' Pernisco, 71' Raffa), Picci (12 Incontri, 13 Pazzini, 14 Rossi).

ARBITRO: Pucci di Firenze

RETI: 31 Bivi 55' Bivi su rigore

NOTE: angoli 7-3 per la Cremonese, cielo sereno, terreno in ottime condizioni leggero vento. Ammoniti Piccioni, Avanzi e Picci Spettatori 7 100.

LICATA 2
BRESCIA 1

LICATA: Zangara Campanella (65' Donnarumma), Teornina; Miranda (46 Baldacci), Giacomarro, Consagra; Romano, Tarantino, Sorce, Gnoffo, La Rosa. (12 Bianchi, 14 Alcaro, 15 Ficarra)

BRESCIA: Zaninelli; Testoni, Chiodini; Bonometti, Argentesi, Raisi Savino Zoratto (77 Occhipinti), Gritti, Corini (46' Cascioni), Turchetta (12 Bordon, 13 Pecoraro, 15 Della Monica).

ARBITRO: Boemo di Cervignano.

RETI: 30' Tarantino, 62 Savino, 68' La Rosa.

NOTE: angoli 4 4, giornata di sole e ventilata, terreno in discrete condizioni, spettatori 5 000 Ammoniti Consagra, Gnoffo e La Rosa

MONZA 0
GENOA 0

MONZA. Nuciari, Nardecchia, Mancuso; Zenoncelli, Rendini (46 Fontanini), Rossi, Ganz (85 Bolis), Saini, Gaudenzi, Consonni, Stroppa (12 Braglia, 13 Giaretta, 15 Robbiati).

GENOA: Gregori, Ferroni Gentilini, Ruotolo, Caricola, Signorini; Eranio, Quaggiotto, Nappi, Onorati, Fontolan. (12 Pasquale, 13 Rossi 14 Signorelli, 15 Pusceddu, 16 Rotella).

ARBITRO: Felicani di Bologna

NOTE: angoli 3 1 per il Monza Cielo sereno, terreno in buone condizioni Ammoniti Mancuso, Fontanini, Gaudenzi, Gil Biseo, spettatori 15mila.

PARMA 2
EMPOLI 0

PARMA: Paleari, Pullo, Apolloni, Di Già, Minotti, Rosalini; Grandebiaggi Florin Osio (72' Faccini), Di Carlo, Impallomeni (46' Sala) (12 Ferrari, 13 Fiamigni, 14 Gelsi).

EMPOLI Drago Salvatori, Parpiglia, Iacobelli, Monasco, Grani; Cristiani, Leone Soda (61' Cipriani), Vignola, Balano. (12 Calattini, 13 Trevisan, 14 Della Scala, 15 Di Francesco).

ARBITRO: Beschin di Legnano

RETI 30 Minotti 83 Faccini

NOTE: angoli 6 a 3 per i Empoli Cielo sereno, terreno in ottime condizioni Spettatori 5 600 Ammoniti Pullo, Minotti, Impallomeni Leone e Parpiglia In mattinata rappresentanti delle due tifoserie hanno disputato una partita di calcio per rinsaldare i legami di amicizia.

REGGINA 1
ANCONA 1

REGGINA: Rosin Bagnato Attrice Cotroneo (58' Toffoli), Sasso, Mariotto De Marco (80 Pergolizzi), Orlando Raggi, Catanese, Onorato. (12 Dadina, 15 Pozza, 16 Danzè)

ANCONA. Vettore Fontana Deogratias, Donà, Bruniera, Vincioni; Gatta (74 Brondi), Evangelisti De Stefanis Lentini, De Martino (86 Spigarelli); (12 Piagnarelli, 15 Gangini, 16 Gerlini).

ARBITRO. Boggi di Salerno

RETI. 58 De Martino, 85 Sasso.

NOTE. giornata di sole ma ventilata terreno in buone condizioni, spettatori diecimila circa Ammoniti Cotroneo ed Attrice per gioco falloso.

SAMBENEDETTESE 1
CATANZARO 0

SAMBENEDETTESE. Bonaiuti Mangoni, Bronzini, Mariani, Andreoli Marcato Cardelli, Ficcadenti, Sopranzi, Valoti, Roselli (63' Nobile) (12 Sansonetti, 13 Ferrari 15 Salvioli, 16 Paradiso)

CATANZARO: Zunico Corino Piccinno (77' Civeriati); Rispoli, Caramelli Miceli Borrello (63 Palanca), Di Vincenzo, Rastelli, Sacchetti Rebonato (12 Marino 14 Nicolini 15 Gori)

ARBITRO Guidi di Bologna

RETE 15 Ficcadenti

NOTE. angoli 7 a 3 per il Catanzaro Ammoniti Mangoni, Caramelli Piccinno Rispoli e Sopranzi Giornata di caldo sole, ventilata, terreno in ottime condizioni Spettatori 4.000.

PADOVA-UDINESE

Patavini più raziocinanti nel primo tempo e tutto cuore nella ripresa
Un grande Garella ha salvato il risultato per la squadra di Sonetti

Un punto ciascuno per sognare la A

Le occasioni per Simonini

1' il Padova si porta subito all attacco, ma si muove con molta prudenza e non riesce ad essere veramente pericoloso
9' ottimo traversone di Orlando dalla sinistra ma nessuno dei giocatori friulani ne approfitta.
13' Camolese calcia forte da fuori area ma Garella para, se pure con qualche difficoltà Da questo momento i biancoscudati scendono ripetutamente verso la rete friulana e con maggiore convinzione
37' arriva un pallone in area a Simonini che colpisce di testa repentino mandando la palla a picchiare su un braccio di un difensore friulano il pubblico grida al rigore ma l arbitro è di tutt altro avviso
46' papera della difesa udinese, ma Simonini sbaglia clamorosamente calciando fuori
61' bel lancio di Simonini per Fermanelli penetrato a fondo in area, ma Garella para il suo tiro
63' traversone di Firicano che De Vitis di testa appoggia per Branca ma Sola libera tempestivamente
71' l'occasione migliore Simonini di testa impegna Garella in una parata che ha del prodigioso □S C

SERGIO GADORINI

PADOVA. Il derby delle province orientali era stato caricato di significati ultimativi conferma per la faticosa salita verso la serie A del Udinese oppure passaporto per il Padova è scapito dei friulani Entrambi gli allenatori avevano dichiarato di voler vincere ma il punto per ciascuno può comunque essere considerato un punto guadagnato (come del resto ha puntualmente confermato ieri Buffoni a fine partita)

Se il risultato conferma le previsioni che circolavano tra gli addetti ai lavori è ben vero che entrambe le squadre hanno cercato di fare propria la posta intera Il Padova buttandosi nella mischia con molto impegno più raziocinio nel primo tempo più cuore nel secondo ma anche l Udinese, che in particolare nella prima metà della gara ha dato vita ad una prestazione aggressiva

La partita non è stata perciò bella, come si può capire, ma neppure del tutto deludente, il Padova ha svolto il suo ruolo di «sfidante» con molta legittimità, anche se il nervosismo portava i suoi giocatori a commettere molti errori L Udinese dal canto sono ha tenuto il campo con buon sicurezza e, come si è già detto non ha rinunciato ad attaccare Le occasioni maggiori sono state però create dal Padova, ed è grande merito di Garella l'avere salvato il risultato per la sua squadra

Buffoni aveva tenuto prudentemente di riserva Piacentini mandandolo poi in campo soltanto a ripresa ormai iniziata L'Udinese ripresentava De Vitis dopo il riposo forzato causato da un serio infortunio al ginocchio il giocatore ha tenuto bene il campo, ha dato non poche preoccupazioni alla difesa avversaria, ma onestamente non si poteva pretendere di più da lui

Comunque è il centrocampo dell'Udinese ad essere promosso a pieni voti Manzo, Orlando, Zannoni e anche Firicano, non soltanto hanno contrato ad hoc il gioco avversario, ma hanno anche saputo costruire una mole rilevante di azioni La difesa ha superato anch'essa la prova, ma alcune sbavature hanno rischiato di compromettere tutto Branca ha svolto un compito misto di centrocampista e di attaccante, dimostrandosi particolarmente attivo e all altezza della responsabilità della quale l ha investito Sonetti

Nel Padova il pericolosissimo Simonini si è prodigato una spanna al di sopra degli altri, ma Garella gli ha negato la soddisfazione del gol Benevelli è rimasto pressoché inoperoso, ma gli altri difensori hanno dovuto restare sempre sul chi vive di fronte ad un Udinese per nulla rinunciataria Il centrocampo ha svolto un lavoro apprezzabile anche se Angelini si è mostrato al di sotto del livello degli altri Se Piacentini fosse subentrato prima al posto di Angelini, chissà – è stato il commento del pubblico

Ma al tirar delle somme la saggezza di Buffoni, che non ha arrischiato il «tutto o niente» («Lo faremo nelle ultime cinque giornate – ha dichiarato l'allenatore padovano – intanto ci accontentiamo di andare avanti»), è indubbiamente da lodare A fine partita i soliti scalmanati hanno mobilitato le forze di polizia, ma presto è ritornata la calma.

COSENZA-MESSINA

I siciliani in vantaggio
falliscono altre due palle-gol

Venturin il castigatore nella partita delle beffe

Schillaci, quanti errori

5' il Cosenza di rimessa in 4 (attaccanti) contro 3 (difensori), Padovano testardo non «vede» due suoi compagni liberi e l'azione sfuma Sul capovolgimento di fronte Modica batte una punizione stocco perentorio di Pierleoni e palla nell angolino,
20' Schillaci è rimesso in gioco da un grossolano errore difensivo ma il centrovanti tocca debolmente sul portiere cosentino
32' il Cosenza cinge d'assedio l area siciliana i cross da destra e da sinistra si susseguono finché Poggi lascia partire un bolide che s'insacca violentemente alle spalle di Ciucci sorpreso forse perché coperto
42' Grandini crossa per Schillaci con Simoni uscito avventatamente l'attaccante giallorosso colpisce il palo e sulla respinta manda fuori
57' Padovano va via in contropiede e sull uscita disperata di Ciucci dimentica la palla
63' bellissimo lancio di De Rosa per Venturin che s invola sulla sinistra e rasoterra infila l incolpevole Ciucci
70' il Cosenza invoca il rigore De Rosa è ancora pericolosamente in area messinese e nel contrasto cade giù per il bravo Nicchi è tutto regolare Vano il forcing finale dei giallorossi □N D L

NICO DE LUCA

COSENZA Il Cosenza subisce, recupera e vince una gara molto difficile Il Messina gioca meglio sbaglia molto e può solo mordersi le mani per aver perso in maniera incredibile un match in cui aveva riposto sogni di gloria

È stata comunque una bella partita Rossoblu e giallorossi l hanno interpretata nel miglior dei modi dando vita a novanta minuti tirati ma di sano agonismo sportivo I presupposti li avevano già creati le due tifoserie simpaticamente gemellate e chiassosamente presenti per tutto l arco della gara ad incitare i propri beniamini Finalmente una gran bella festa in campo – il gioco è stato corretto ai limiti della cavalleria – e sugli spalti Ma il viaggio di ritorno dei molti supporter siciliani al seguito della squadra certamente sarà stato molto amaro Schillaci e compagni infatti hanno dato vita all annesima prestazione convincente lottano dal proprio campo ma anche questa volta senza cavare il classico ragno dal buco

Con un primo tempo di schiacciante supremazia la formazione messinese aveva praticamente gettato nello sconforto il clan silano andando a segno già al primo affondo e continuando ad insidiare la porta avversaria con trame lineari ariose e ficcanti Salvatore Schillaci si è dimostrato una spina nel fianco e Manno ha sudato sette camicie per stargli dietro Poi, proprio mentre il raddoppio dei siciliani pareva nell aria, ci ha pensato un «eurogol» di Poggi a fare esplodere l entusiasmo dei circa 20mila tifosi cosentini I padroni di casa riprendono quindi fiato ma il cliché della gara non muta È degli ospiti il gioco più piacevole anche se il Cosenza viene fuori sempre meglio e con una serie di pericolosi contropiedi mette in seria difficoltà la difesa messinese che nella ripresa «dimentica» quella perfetta applicazione della zona trappola insuperabile per le ma novre rossoblù nei primi 45

Così le iniziative di Caneo e compagni prendono sempre più corpo mentre nel contempo il Messina continua a fallire ottime combinazioni offensive Al secondo tentativo quindi l attacco rossoblù fa centro dopo che Padovano ieri in ombra aveva mancato una favorevolissima occasione A quel punto la disposizione tattica dei siciliani è completamente stravolta e gli uomini di Zeman si catapultano in avanti A nulla vale il tentativo del tecnico di buttare nella mischia Maurizio Schillaci il Messina non si rende più pericoloso se non con un tiro – più disperato che insidioso – effettuato proprio sul finire da Modica e che Simoni – anche lui non in giornata di grazia – ha trattenuto a fatica

Il «derby dell amicizia» si è così trasformato per il Messina nella partita delle beffe Salgono invece vertiginosamente le «azioni» del Cosenza che però ora è atteso da un nuovo derby quello col Catanzaro Il Messina accantonati per il momento i sogni di promozione può sempre rifarsi nel suo «Celeste» dove tra sei giorni riceverà la pericolante Sambenedettese.

AVELLINO-PIACENZA

Irpini a testa alta ritornano in corsa

L'espulsione di Bagni

19' lancio di Baldieri per Bertoni che dal limite dell'area manda alto sulla traversa.
25' si fa vivo il Piacenza con Signori il tiro-cross in diagonale non trova pronto nessuno alla deviazione e l'occasione sfuma.
27' ci prova Baldieri dal limite ma il tiro finisce alto.
29' su punizione, Galassi da venti metri impegna in tuffo Di Leo
30' traversone di Baldieri dalla sinistra, colpo di testa di Dal Prà il pallone sfiora il palo
36' l Avellino segna con Moz, ma l'arbitro annulla per un precedente fallo di Bagni su Colasante. Gli irpini protestano a lungo e Dal Forno espelle Bagni
45' contropiede di Iorio che tutto solo davanti a Di Leo manda fuori
61' Signori ci riprova con un'azione personale in contropiede. Supera prima Perrone e poi fa fuori Di Leo con un traversone dalla sinistra ma al centro non c è nessuno
65' punizione dal limite di Amodio, respinge in tuffo Bordoni
66' mischia in area, colpo di testa di Murelli e deviazione vincente sempre di testa, di Dal Prà.
89' Tessarioi si trova solo davanti a Di Leo ma il portiere riesce a respingere in uscita disperata. □A.R.

ANTONIO RICCIO

AVELLINO L Avellino si rimette in corsa per la A e spinge sul fondo il Piacenza Per più di un ora Perotti s era illuso coltivando anche il sogno di strappare i due punti al «Partenio» Poi è arrivato il gol di Dal Prà che ha fatto crollare le speranze di un Piacenza molto attivo ma poco concreto È stata la vittoria del carattere dell agonismo La svolta s è avuta quando l arbitro ha tirato fuori il cartellino rosso per Bagni colpevole di aver protestato con troppa insistenza A quel punto il Piacenza ha abbandonato la tattica guardinga che aveva consentito di mantenere alla larga gli evanescenti attaccanti irpini orfani del bomber Marulla Così prima Iorio e poi Signori hanno messo i brividi addosso alla retroguardia irpina Dal possibile ko l Avellino si è però ritrovato addirittura in vantaggio ed il Piacenza non è riuscito più a riprendersi

Eppure le occasioni per raddrizzare la partita non le sono mancate La più clamorosa l ha fallita Tessarioi ad un minuto dal termine Perotti alla fine appariva sconsolato «Ci vuole più carattere, abbiamo giocato bene ma concluso poco e male La salvezza ce la giochiamo domenica con il Barletta» L'Avellino ha sofferto più del previsto per conquistare i due punti che tengono ancora in vita le speranze di promozione. Seppur in dieci uomini, la squadra di Fascetti ce l ha fatta. «Ma che sofferenza – ha detto il mister irpino –. Chissà. forse l espulsione di Bagni ci ha fatto anche bene È stata la scossa giusta dal punto di vista psicologico La serie A? Siamo ancora in corsa, sarà una battaglia fino alla fine»

Ai tifosi irpini non è piaciuto l'atteggiamento di Bagni Quando ha abbandonato il terreno di gioco per l'espulsione, l'ex guerriero ha rilanciato con eccessiva violenza verso il settore dei distinti un bastone di legno, piovuto in campo dagli spalti Ma nessuno se l è sentita, negli spogliatoi, di censurare la reazione nervosa di un ex nazionale, al quale – per giunta – non può venire rimproverato nulla

28. GIORNATA

PROSSIMO TURNO

(9/4/89 - ore 15 30)

ANCONA PARMA
BARI-CREMONESE
BRESCIA GENOA
CATANZARO COSENZA
LICATA AVELLINO
MESSINA-SAMBENED
PADOVA-MONZA
PIACENZA BARLETTA
TARANTO REGGINA
UDINESE EMPOLI

CANNONIERI

14: SCHILLACI (Messina)
12 BIVI (Cremonese)
11: DE VITIS (Udinese) Balano (Empoli) LA ROSA (Licata)
10 MARULLA (Avellino) SIMONINI (Padova)
7 MONELLI (Bari) CINELLO (Cremonese) NAPPI (Genoa) PIERLEONI (Messina) MINOTTI (Parma)
6 BECCALOSSI (Barletta) QUAGGIOTTO (Genoa) ONORATO (Reggina)
5 MAIELLARO (Bari) PADOVA e VENTURIN (Cosenza) AVANZI (Cremonese) SAVINO (Brescia), ONORATI (Genoa) CASIRAGHI (Monza) IORIO (Piacenza) ERMINI (Samb) LERDA (Taranto)

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE Giocate	Vinte	Pari	Perse	RETI Fatte	Subite	Media inglese
GENOA	40	28	14	12	2	31	10	– 2
BARI	38	28	11	16	1	24	12	– 3
UDINESE	34	28	10	14	4	27	15	– 9
CREMONESE	34	28	11	12	5	32	22	– 8
PADOVA	31	28	10	11	7	22	19	–11
AVELLINO	31	28	9	13	6	21	18	–11
COSENZA	30	28	11	8	9	24	23	–12
REGGINA	30	28	7	16	5	22	23	–12
MESSINA	29	28	10	9	9	32	29	–13
ANCONA	27	28	5	17	6	24	27	–14
EMPOLI	26	28	7	12	9	24	26	–16
PARMA	26	28	6	14	8	20	23	–17
LICATA	25	28	7	11	10	26	30	–16
CATANZARO	25	28	5	15	8	9	13	–17
BARLETTA	25	28	6	13	9	29	34	–18
MONZA	23	28	4	15	9	17	20	–19
BRESCIA	22	28	5	12	11	19	25	–20
SAMBENED.	22	28	5	12	11	15	23	–21
TARANTO	21	28	5	11	12	14	27	–20
PIACENZA	21	28	6	9	13	0	22	–21

C1. GIRONE A

Classifica Reggiana punti 35 Spezia e Prato 33 Triestina 31 Modena 30, Lucchese e Montevarchi 26 Carrarese 27 Derthona e Mantova 25 Venezia M 24 L R Vicenza 23 Arezzo Trento, Virescit e Centese 22 Spal 20 Pro Livorno 26

Prossimo turno. Arezzo-Montevarchi Carrarese-Modena Centese Triestina L R Vicenza-Lucchese Mantova Trento Pro Livorno-Derthona Reggiana Spezia Venezia Mestre-Spal Virescit Prato

C1. GIRONE B

Classifica Cagliari punti 35 Casertana Foggia e Palermo 33 Brindisi 31 Perugia e Torres 29 Casarano 28 Catania Giarre e Salernitana 25 Campobasso Francavilla e Ischia 23 Frosinone e Vis Pesaro 21 Monopoli 18 Rimini 13

Prossimo turno Campobasso Brindisi Foggia Francavilla Frosinone Cagliari Giarre Vis Pesaro Ischia Monopoli Palermo-Casarano Perugia-Catania Rimini-Salernitana Torres-Casertana

C2. GIRONE A

Classifica Alessandria e Casale punti 35 Oltrepò 32 Pavia e Siena 31 Poggibonsi e Pro Vercelli 30 Sarzanese 28 Olbia 27, Massese 26 Rondinella 24 Cecina Tempio e Pontedera 23 Cuoiopelli 22 Iiva e Vogherese 19 Sorso 7

Prossimo turno. Casale-Sorso Cuoiopelli-Sarzanese Iiva-Massese Pavia-Olbia Poggibonsi-Oltrepò Pontedera Cecina Pro Vercelli-Alessandria Tempio-Rondinella Vogherese-Siena

C2. GIRONE C

Classifica Chieti punti 36 Ternana e F Andria 35 Trani 32 Celano e Gubbio 30, Teramo e Lanciano 26 Giulianova e Martina 25 Fano 24 Fasano 23 Riccione e Potenza 22 Jesi 21 S Marino e Civitanovese 19 Bisceglie 18

Prossimo turno Celano-Fano Fasano Chieti Jesi-Civitanovese Lanciano-Gubbio San Marino-Andria Teramo-Bisceglie Ternana-Giulianova Trani Riccione Potenza-Martina Franca

C2. GIRONE B

Classifica. Carpi punti 39, Chievo 37 Sassuolo 32 Novara 30 Forlì e Telgate 29 Legnano 28 Pro Sesto e Varese 27, Ravenna 25, Pordenone 23 Juve Domo Orceana, Treviso e Suzzara 22 Pergocrema 19 Ospitaletto 18 Giorgione 17

Prossimo turno Carpi-Pordenone Giorgione-Ravenna Novara-Ospitaletto Orceana-Chievo, Pro Sesto-Forlì Sassuolo-Juve Domo Suzzara-Legnano Treviso-Pergocrema Varese-Telgate

C2. GIRONE D

Classifica Campania punti 38 Siracusa 32 Nola 31 Cavese e Lodigiani 30 Kroton 28 A Leonzio e Turris 27 Battipagliese 26 Sorrento e V Lamezia 25 Latina 24 Benevento e Trapani 23 Juve Gela 22 Cynthia 21 Afragolese 19 Juve Stabia 17

Prossimo turno Atletico Leonzio-Juventus Gela Battipagliese Latina Benevento-Juventus Stabia Campania Puteolana Lodigiani Cynthia-Cavese Kroton-Turris Nola-Vigor Lamezia Siracusa-Trapani Sorrento-Afragolese